

COMUNICATO STAMPA

Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Rosanna Chiessi. Pari&Dispari

A cura di Lorenzo Balbi

Project Room

25 maggio - 16 settembre 2018

Inaugurazione giovedì 24 maggio 2018 h 18.00

Bologna, 23 maggio 2018 - Il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna prosegue nella programmazione espositiva dello spazio **Project Room**, dedicato a una ricognizione di protagonisti e vicende tra le più significative per la storia artistica del territorio, presentando un focus dedicato a **Rosanna Chiessi**, a cura di Lorenzo Balbi e organizzato in collaborazione con l'Archivio Storico Pari&Dispari - Rosanna Chiessi e Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi.

L'esposizione intende omaggiare, con rinnovata attenzione, una straordinaria protagonista dell'arte italiana ed internazionale, al cui nome si deve un impegno fondamentale per la conoscenza e la diffusione di alcune delle avanguardie più influenti del secondo Novecento: **area concettuale italiana, poesia visiva, Azionismo Viennese, movimenti Fluxus e Gutai, arte performativa**. Il progetto consente dunque di riscoprirne l'intensa avventura - per la prima volta in un contesto museale dopo la sua scomparsa avvenuta nel 2016 - attraverso alcune delle testimonianze più rilevanti della sua attività che, negli anni Settanta, ha trasformato Reggio Emilia e Cavriago in crocevia di correnti artistiche di eccezionale rilievo.

Nel suo restare sempre fedele alla dimensione di un'arte prodotta per ricerca e non per redditività di mercato, il profilo di Rosanna Chiessi si sottrae a tentativi di connotazione univoca per la vitale molteplicità di ruoli attraversati in quarant'anni di passione per l'arte contemporanea: **gallerista, editrice, promotrice e animatrice** pionieristica di eventi divenuti epocali, **collezionista, mecenate e scopritrice di talenti**. Sopra tutto, la vocazione, intuita in età già matura, a sostenere, spesso nella loro manifestazioni primigenie, le sperimentazioni dei linguaggi artistici più rivoluzionari, in una prospettiva partecipativa di condivisione con la comunità del territorio. In questa apertura mentale, supportata da un'instancabile curiosità anticonformista, risiede forse la cifra più autentica di una donna che ha scelto di vivere la propria quotidianità a stretto contatto umano e creativo con gli artisti, in un intreccio ininterrotto tra arte e vita.

La mostra allestita al MAMbo è concepita come un ritratto biografico che prende forma dall'accostamento di materiali compositi e posti in dialogo fra loro per associazione, a raccontare le poetiche e i principali eventi da lei sostenuti e promossi. Si trovano così **opere** realizzate dagli artisti con cui Chiessi strinse i legami di amicizia e intesa più profondi, molte delle quali a lei dedicate fin nel titolo, come nel caso del ritratto di **Anne Tardos *Sunset for Rosanna*** con cui si apre il percorso espositivo; **oggetti simbolo**, come il grande tavolo di lavoro che campeggiava nella sua casa-studio di Cavriago e la doppia chiave ideata come logo di Pari&Dispari; **reperiti iconici** di artisti carismatici come il giubbotto firmato di Joseph Beuys e un paio di scarpe di Shozo Shimamoto. E ancora **video, fotografie, multipli, edizioni numerate e libri d'artista**, provenienti da collezioni private e dal corpus documentale conservato dall'Archivio Storico

Pari&Dispari - Rosanna Chiessi, che ne ha raccolto e sistematizzato l'eredità. Una costellazione di pezzi ancora oggi in grado di trasmettere le energie di un'eccezionale stagione di libertà in cui le forme del fare cultura furono rivoluzionate da una creatività dirompente.

Dopo un iniziale interesse verso le vicende del realismo figurativo come gallerista a Reggio Emilia, a metà degli anni Sessanta Rosanna Chiessi entra in contatto con i fermenti sperimentali delle neoavanguardie che iniziavano a diffondersi anche nella provincia italiana, mentre la sua casa inizia a diventare punto di incontro e scambio per i giovani artisti e poeti attivi in ambito emiliano. L'avvicinamento verso l'arte di ricerca, che genererà in lei un irreversibile rovesciamento di approccio verso le produzioni artistiche contemporanee, si compie all'inizio degli anni Settanta dopo l'incontro con **Joseph Beuys**, che conosce personalmente a Düsseldorf. Dopo la fondazione nel 1971 della casa editrice Pari&Dispari con cui produce edizioni grafiche apprezzate a livello internazionale, per Chiessi inizia un periodo frenetico di incontri e frequentazioni con i principali esponenti dei movimenti artistici di rottura, il cui lavoro all'epoca era pressoché sconosciuto in Italia.

A prevalere in lei sin dall'inizio è l'interesse verso l'indagine del gesto e delle sue possibilità espressive tracciate da alcune delle esperienze più radicali di arte performativa, di cui si occupa come promotrice di numerosi eventi e happening. Tra questi, il celebre festival *Tendenze d'arte internazionale* organizzato a Cavriago nel 1977 e nel 1978, che introdusse per la prima volta in Italia il movimento Fluxus con un concerto diretto da **Geoffrey Hendricks**, **Joe Jones** e **Takako Saito**. In questi anni Chiessi si muove in tutta Europa e stringe amicizia con artisti come **Philip Corner**, **Giuseppe Desiato**, **Al Hansen**, **Dick Higgins**, **Allan Kaprow**, **Alison Knowles**, **Urs Lüthi**, **Hermann Nitsch**, **Arnulf Rainer**, **Dieter Roth**, **Franco Vaccari**, molti dei quali vengono ospitati per lunghi periodi nella sua casa-galleria ricavata in una casa colonica nella campagna del piccolo centro in provincia di Reggio Emilia. Memorabili le parole con cui il poeta Emilio Villa, suo stretto amico e mentore, descrisse lo spirito delle sue iniziative: *"Rosanna Chiessi per due anni ha alimentato la scena di Cavriago, i moti della fantasia operante, dell'emozione collettiva unanime, in un senso chiaro di caos e ilarità, di ripensamento e di sorpresa: un raduno felice di incursioni a abbracci, con cuore e con ansia di fare"*.

Con entusiasmo Chiessi aderisce alla concezione di arte totale rivendicata da Fluxus, promuovendo esperienze di incontro tra arti poetiche, visive e performative. Da ricordare, per il loro particolare rilievo, il suo sodalizio con artisti e performer come **Giuseppe Chiari**, **Joe Jones**, **Charlotte Moorman** e **Nam June Paik** che sperimentarono la traduzione di partiture musicali in oggetti visivi e concettuali.

Dopo il trasferimento a Capri, dove svolge l'attività di animatrice culturale per la Fondazione Casa Malaparte, nei primi anni Duemila Chiessi si avvicina alle ricerche del gruppo giapponese d'avanguardia **Gutai** cui si deve il superamento della centralità della composizione figurativa nel gesto pittorico per un ripensamento dell'atto creativo basato sull'esaltazione della fisicità dei materiali e delle azioni corporee insite nel processo artistico. Intenso e duraturo fu il rapporto con uno dei rappresentanti più celebri del movimento, il maestro **Shozo Shimamoto**, cui nel 2007 dedicò, insieme a Laura Montanari e Giuseppe Morra, la fondazione dell'associazione omonima in Italia e in Giappone, con lo scopo di promuoverne la ricerca, e archivarne l'intero corpus artistico.

Aspetto non meno rilevante nel raccontare la sensibilità con cui comprese e interpretò l'arte

del suo tempo è il ricchissimo fondo “Rosanna Chiessi, Archivio fotografico storico-artistico Pari&Dispari” costituito da 54 album contenenti migliaia di fotografie riordinate e da lei stessa commentate, e istituito da **Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi** in seguito alla donazione disposta dalla figlia nel 2017. Di questo eccezionale diario per immagini che restituisce la complessa attività di promozione dei fenomeni artistici allora più avanzati, sono visibili in mostra due album e un’ampia selezione di immagini. Tra queste, si distinguono i momenti conviviali e di amicizia vissuti con gli artisti che testimoniano la sua propensione a tessere relazioni di complicità e creare luoghi accoglienti per l’arte e per gli artisti.

Il meritorio lavoro di **digitalizzazione** e pubblicazione on line su Biblioteca Reggiana Digitale, completato a cura di Laura Gasparini con il servizio Fototeca della biblioteca, ha trasformato un luogo privato di memoria in uno spazio condiviso, e a disposizione di tutti coloro che intendono studiare, approfondire e osservare uno spaccato di arte contemporanea internazionale che ha visto Reggio Emilia protagonista.

Un patrimonio unico e conforme allo spirito e alla ricerca che ha guidato le scelte e le passioni di Rosanna Chiessi, la cui conoscenza il MAMbo si augura di contribuire a diffondere e riscoprire attraverso questa iniziativa espositiva.

Durante l’inaugurazione, giovedì 24 maggio alle h 18, nella Sala Conferenze di MAMbo verrà proiettata un’intervista **inedita** rilasciata da Rosanna Chiessi nel gennaio del 2016, due mesi prima della sua scomparsa, dal titolo “*Rosanna Chiessi, L’ULTIMA INTERVISTA, dagli esordi a Shimamoto*” di Kerstin Petrick ed Enrico Magnani.

In concomitanza con la mostra, per i tipi di Danilo Montanari Editore esce un volume dal titolo omonimo, che costituisce la più ampia pubblicazione disponibile sulla figura e sull’attività di Rosanna Chiessi. Oltre alla prefazione istituzionale di Roberto Grandi (presidente Istituzione Bologna Musei), il libro contiene contributi critici di Lorenzo Balbi, Giordano Gasparini e Fabiola Naldi; un’antologia di testi e omaggi; un’intervista di Giorgio Teggi a Rosanna Chiessi; un omaggio inedito di Rita Lintz; un testo inedito di Ermanno Cavazzoni; interviste inedite rilasciate per l’occasione da Ivanna Rossi e Franco Vaccari; una biografia e una bibliografia aggiornate; apparati con i nomi degli artisti che hanno collaborato con Pari&Dispari e l’elenco degli eventi organizzati dal 1962 al 2015.

Un ringraziamento speciale a Laura Montanari, Giordano Gasparini, Laura Gasparini, Martina Di Toro e ai collezionisti che preferiscono restare anonimi.

Artisti in mostra:

Rafael Alberti, Eric Andersen, Joseph Beuys, Giulio Bizzarri/Corrado Costa/Bruno Picariello, Giuseppe Chiari, Philip Corner, Giuseppe Desiato, Al Hansen, Geoff Hendricks, Dick Higgins, Joe Jones, Allan Kaprow, Hyon Soo Kim, Alison Knowles, Urs Lüthi, Jackson Mac Low, George Maciunas, Valerio Miroglio, Charlotte Moorman, Hermann Nitsch, Nam June Paik, Arnulf Rainer, Angela Ricci Lucchi, Dieter Roth, Shozo Shimamoto, Yasuo Sumi, Anne Tardos, Franco Vaccari, Bob Watts.

SCHEDA TECNICA

Mostra:

Rosanna Chiessi. Pari&Dispari

A cura di:

Lorenzo Balbi

Promossa da:

Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

In collaborazione con:

Archivio Storico Pari&Dispari - Rosanna Chiessi
Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi

Sede:

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Project Room
via Don Minzoni 14 | 40121 Bologna

Orari di apertura:

martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi h 10.00 - 18.30
giovedì h 10.00 - 22.00
lunedì chiuso

Ingresso:

intero € 6 | ridotto € 4 | gratuito per possessori Card Musei Metropolitani Bologna e la prima domenica del mese

Informazioni generali:

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
via Don Minzoni 14 | 40121 Bologna
tel. +39 051 6496611
www.mambo-bologna.org
info@mambo-bologna.org
Facebook: MAMboMuseoArteModernaBologna
Twitter: @MAMboBologna
YouTube: MAMbo channel

Informazioni per la stampa:

Ufficio stampa Istituzione Bologna Musei

e-mail UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it
Elisa Maria Cerra - tel. +39 051 6496653 - e-mail elisamaria.cerra@comune.bologna.it
Silvia Tonelli - tel. +39 051 6496620 - e-mail silvia.tonelli@comune.bologna.it

La cartella stampa completa di immagini è scaricabile, previa registrazione, dal sito
<http://www.mambo-bologna.org/ufficiostampa/cartellestampa/>

L'Istituzione Bologna Musei è sostenuta da

Regione Emilia-Romagna



Comune di Bologna



Cultura
è Bologna

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Via Don Minzoni 14 | 40121 Bologna
tel. +39 051 6496611 | info@mambo-bologna.org
www.mambo-bologna.org

ELENCO OPERE IN MOSTRA

Rafael Alberti
Gioco dell'Oca Toro, 1972
serigrafia su legno, 69x100 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
Archivio Pari&Dispari

Artisti Vari
40 + 1 + 3 = Le carte piacentine, 1973
cartella con carte da gioco, 70x50 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
Archivio Pari&Dispari

Eric Andersen
Tocco Giallo, 1980
stampa su carta a mano, 90x70 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
Archivio Pari&Dispari

Joseph Beuys
Giaccone firmato, 1984
cappotto, 74x120 cm
collezione privata

Giulio Bizzarri e Corrado Costa
Doppia Chiave - logo di Pari&Dispari
ideata nel 1973 e realizzata da Bruno Picariello negli anni 2000
ferro, 24x3,5 cm
Archivio Pari&Dispari

Giuseppe Chiari
Musica e acqua, 1972
stampa, 50x70 cm
Archivio Pari&Dispari

Giuseppe Chiari
Senza titolo, 1972
stampa, 50x70 cm
Archivio Pari&Dispari

Giuseppe Chiari
Senza titolo, anni '80
collage e disegno su carta, 100x70 cm
Archivio Pari&Dispari

Giuseppe Chiari
Spartito, 1987
stampa, 50x70 cm
Archivio Pari&Dispari

Rosanna Chiessi
Album fotografico n. 23
Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi

Rosanna Chiessi
Album fotografico n. 32
Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi

Philip Corner
Madonna con musa, anni '80
pittura su fotografia incorniciata, 87x67 cm
Archivio Pari&Dispari

Philip Corner, *Pieces of realities for some days (italienische reise)*, anni '80
libro d'artista, 21x15 cm
Archivio Pari&Dispari

Philip Corner
The eternal feminine, 1989
inchiostro su carta, 30x21 cm
Archivio Pari&Dispari

Philip Corner
Le muse, 1990
olio su vetro, 130x62 cm
Archivio Pari&Dispari

Giuseppe Desiato
Performance, 1958
collage fotografico, 60x50cm
Archivio Pari&Dispari

Al Hansen
"40", anni '70
tecnica mista, 75x75 cm
collezione privata

Geoff Hendricks
Chair with carrots, 1970
tecnica mista, 45x45x85 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
collezione privata

Geoff Hendricks
Between Two Points, 1974
36 fotografie in bianco e nero, carta, 70x50 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi

Dick Higgins
L'orecchio di Emmet Williams, 1977
stampa su carta, 35x50 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
Archivio Pari&Dispari

Joe Jones
Music box n°2, 1975
tecnica mista, 37,8x47 cm
Edizioni Pari&Dispari, Reggio Emilia
collezione privata

Joe Jones
People music, 1976
tecnica mista su carta, 112x33 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
collezione privata

Allan Kaprow
Tutta la pioggia e il mare raccolto in una notte, 1992
carta fatta a mano e acqua di Capri, 40x28 cm
Edizioni Pari & Dispari, Casa Malaparte, Capri
collezione privata

Allan Kaprow
3 crime stories, 1995
plexiglass, carta, cartone, anelli in metallo, 13x10x3 cm
Edizioni Archivio F. Conz
Archivio Pari&Dispari

Hyon Soo Kim
Madre, 2005
installazione, assemblaggio di stoffa, colla, corda, dimensioni variabili
Archivio Pari&Dispari

Alison Knowles
Water makes faces, 1983
tecnica mista, 50x75 cm
collezione privata

Alison Knowles
Rosanna from Il Fascino della Carta, 1984
assemblaggio, stoffa, carta, 223x83 cm
Archivio Pari&Dispari

Alison Knowles
Italian Dream Pillow, 2003
carta a mano dipinta, 47x64x10 cm
Archivio Pari&Dispari

Urs Lüthi
Foto dedicata a Rosanna, anni '70
fotografia b/n, 53x37 cm
Archivio Pari&Dispari

Urs Lüthi
Lüthi went auf für sie, 1970
fotografia b/n, 92x64 cm
collezione privata

Urs Lüthi
Senza Titolo, 1976
Manifesto con dedica, 101x71 cm
collezione privata

Jackson Mac Low
Milarepa Gatha, 1977
registrazione incisa su vinile 45 giri, serigrafia, 50x35 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
Archivio Pari&Dispari

George Maciunas
Spell your name Rosanna Chiessi, 1977
tecnica mista, 10x7 cm
Edizioni Pari & Dispari, Reggio Emilia
collezione privata

George Maciunas
Lettera a Rosanna, 1978
lettera dattiloscritta su carta, 27x18 cm
collezione privata

Valerio Miroglio
Mappamondo per Rosanna, 1972
legno, materiali vari, 53x31 cm
Archivio Pari&Dispari

Charlotte Moorman
Senza titolo, anni '70
fotografia b/n, 48x64 cm
collezione privata

Charlotte Moorman
Senza titolo, 1983
fotografia b/n, 42x32 cm
collezione privata

Charlotte Moorman
Cello, 1989
fiori e carta a mano, 119x35 cm
Edizioni Pari&Dispari, Reggio Emilia
Archivio Pari&Dispari

Charlotte Moorman
Cello Antology, 2006
cofanetto con posters riprodotti a colori del festival annuale Avant Garde of New York e 4 cd,
33x33x3,5 cm
Pubblicato da Alga Marghen, Milano
Archivio Pari&Dispari

Nam June Paik e Charlotte Moorman
Cello TV, 1989
tecnica mista, plexiglass, 134x45 cm
Edizioni Pari&Dispari, Reggio Emilia
collezione privata

Charlotte Moorman e Nam June Paik
Fotografie delle 6 performance a Reggio Emilia, 1989
7 fotografie, 70x50 cm ciascuna
Edizioni Pari&Dispari, Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi

Hermann Nitsch
Pianta di Prinzenhof, 1973
Serigrafia su carta intelaiata e libro, 280x160 cm
collezione privata

Hermann Nitsch
Requiem für meine Frau Beate, 1977
3 pezzi in vinile, Edizioni Morra, Napoli, 32x33x2 cm
Archivio Pari&Dispari

Nam June Paik
Candle TV, 1990
tecnica mista, 67x49cm
pubblicata dall'artista dalla versione del 1975
collezione privata

Arnulf Rainer
Senza Titolo, anni '70
fotografia b/n, 40x52 cm
collezione privata

Arnulf Rainer
Senza Titolo, anni '70
fotografia b/n, 40x52 cm
collezione privata

Arnulf Rainer e Dieter Roth
Senza Titolo, 1975
disegno su carta, 45x62 cm
collezione privata

Angela Ricci Lucchi
Cos'è la rosa per te?, 1975
scatola di zinco, 67 lettere, 15x16x9 cm
Edizioni Pari&Dispari, Reggio Emilia
Archivio Pari&Dispari

Dieter Roth
55 Schisse für Rosanna, 1978-79
tecnica mista su carta, 21x15 cm
collezione privata

Dieter Roth
55 Schisse für Rosanna, 1978-79
tecnica mista su carta, 21x15 cm
collezione privata

Dieter Roth
55 Schisse für Rosanna, 1978-79
tecnica mista su carta, 21x15 cm
collezione privata

Dieter Roth
55 Schisse für Rosanna, 1978-79
polaroid, 160x33 cm
collezione privata

Shozo Shimamoto
Certosa 11, Capri, ID 592, 2008
performance con vetri rotti, acrilico su tela, 292x385cm
Archivio Pari&Dispari

Shozo Shimamoto
Scarpe di Shozo Shimamoto - reperto dalla performance a Palazzo Magnani, Reggio Emilia, 2011
50x50x23 cm
Archivio Pari&Dispari

Yasuo Sumi
Magi 917, Museo Magi 1900, Italy, 2008
acrilico su tela, 120x145cm
Archivio Pari&Dispari

Anne Tardos
Sunset Rosanna, 1990
stampa su tela, 60x75 cm
Archivio Pari&Dispari

Franco Vaccari
Camions, 1972
1 foglio con 20 fotografie a colori, 100x60cm
Edizioni Pari&Dispari, Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia Biblioteca Panizzi

Franco Vaccari
Moneta di Cavriago, 1987
collage e pittura su carta, 48x33 cm
Archivio Pari&Dispari

Franco Vaccari
Cara Rosanna..., 2011
foto con dedica dell'artista, 18x23cm
Archivio Pari&Dispari

Bob Watts
Ex voto, anni '70
calco in gesso dipinto, 27x20 cm
Edizioni Pari&Dispari, Reggio Emilia
collezione privata

Tavolo smontabile in due parti
legno, 2,47x83 cm
Archivio Pari&Dispari

ELENCO VIDEO IN MOSTRA

Hermann Nitsch, 15 anni di O.M. Theater (1975)

A cura di Nova/Tapes e Pari&Dispari

Registrazione e fotografia di C. Boldrin, C. Buffa, C. Fecchia

Il video è girato a casa di Rosanna Chiessi a Reggio Emilia, in via Emilia Santo Stefano. Nella prima parte riprende Hermann Nitsch, insieme alla moglie Beate, mentre prepara i materiali da utilizzare nel suo Teatro delle Orge e dei Misteri. Provette con fluidi, ostensori, fiaccole, uncini, fischietti, vino, incenso, libri e altri oggetti e poi riposti in un armadio. Il video è una edizione a cura di Rosanna Chiessi, in collaborazione con Francesco Conz e Giuseppe Morra. Nella seconda parte Nitsch illustra a Silvio Malacarne tutti i materiali e annuncia l'azione o performance di 24 ore che si terrà nel suo castello di Prinzendorf il 26 luglio 1975.

Festival Tendenze d'arte internazionale 19-20, Cavriago, 1977

Il video comprende tutte scene girate ed è ancora allo stato "del girato". Documenta il primo grande evento d'arte contemporanea realizzato da Pari&Dispari a Cavriago a cui ne seguirono tanti altri. Nella casa di via Tornara i fienili, le stalle si riempiono di opere di artisti con cui aveva lavorato, tra cui Hermann Nitsch, Giuseppe Desiato, Charlotte Moorman, Urs Lüthi, Luigi Mainolfi, Dieter Roth, Nam June Paik, Denis Santachiara, Corrado Costa e molti altri. Insieme a tanti cittadini di Cavriago, incuriositi dalle performance e dall'arte contemporanea, Rosanna organizza il 19-20 marzo 1977 il primo festival "TENDENZE INTERNAZIONALI": performance in casa della gente, nei garage, in piazza, sul campanile della chiesa, nelle stalle. Ebbe luogo anche il primo concerto Fluxus dal vivo in teatro, diretto dagli artisti Fluxus quali Geoff Hendricks, Takako Saito e Joe Jones.

Festival Tendenze d'arte internazionale 19-20, Cavriago 1977

Video definitivo con colonna sonora

Umori Naturali

Mostra ex Caserma Zucchi, 9 aprile - 1 maggio 1988

Edizione Pari&Dispari e Comune di Reggio Emilia

Il testo del video è di Ivanna Rossi; voce narrante Corrado Costa; riprese Antonio Chiarenza; regia e montaggio Antonio Chiarenza e Ivanna Rossi

Umori Naturali è la mostra che Pari&Dispari organizza in collaborazione col Comune di Reggio Emilia nel 1988. Il colore viene identificato come comune denominatore tra arte, natura e uomo e i sette colori dell'arcobaleno sono affidati a sette artisti, sette fotografi e sette scrittori. Il colore bianco verrà affrontato dalla fotografia di Berengo Gardin, dalla penna di Corrado Costa e da un'opera di Claudio Costa. Il colore verde, è rappresentato da fotografie di Luigi Ghirri, un tappeto di Aldo Mondino e un testo di Maurizio Ferrini. Il video ripercorre la mostra commentata dalla lettura di Corrado Costa del testo di Ivanna Rossi.

Emozioni Colorate (1988)

Intervista a Leonardo Alloro, primario della clinica di neuropsichiatria di Monticelli Terme

A cura di Ivanna Rossi; riprese e montaggio di Antonio Chiarenza

Si tratta dell'intervista allo psichiatra Leonardo Alloro in concomitanza della mostra Umori Naturali rea-

lizzata del 1988. Leonardo Alloro analizza le varie tonalità di colore e l'effetto sull'equilibrio psicofisico umano.

Pic Nic a Capri (1988 - 2009)

A cura di Pari&Dispari; fotografi Giacomo Barazzoni, Monika Brand; riprese Marco Ferri, Massimo Vuotto, Lorenzo Perrone, Michelle Davies; montaggio Gualtiero Venturrelli; assistente Valerio Chiessi; supervisione Alessandro Gazzotti

Rosanna Chiessi, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Capri e l'associazione Artemussa-l'isola della Conoscenza organizza nel 2009 nei giardini di Augusto a Capri, la proiezione del video Pic-nic a Capri. Evento che Rosanna organizzò venti anni prima nel 1988 nell'isola. Nel video sono riprese le performance di 6 artisti di differenti nazionalità: Fatma Lootha (Kuwait), Takako Saito (Giappone), Margaret Raspè (Germania), Esther Ferrer (Spagna), Alzek Misheff (Bulgaria), HI-Ha (Corea). Le performance si svolgono nei luoghi più suggestivi di Capri.

6 performance di Charlotte Moorman

A cura di Pari&Dispari

Ex Caserma Zucchi, Reggio Emilia, 1 maggio 1989

Nel 1989 Charlotte Moorman, insieme al marito Frank Pileggi, è ospite per oltre un mese di Rosanna Chiessi a Cavriago. Tra i vari progetti vengono organizzate 6 performance alla ex Caserma Zucchi a Reggio Emilia. I reperti degli eventi come il violino frantumato, vengono firmati oltre che dalla Moorman, anche da Nam June Paik, pochi mesi dopo poiché entreranno nel repertorio artistico dei due artisti.

Nam June Paik a Reggio Emilia

Mostra del Comune di Reggio Emilia, 17 febbraio - 11 marzo 1990

Assessorato Istituzioni Culturali-Civici Musei, in collaborazione con Pari&Dispari

Testo del video Renato Barilli; voce Riccardo Rovatti; fotografie Giacomo Barazzoni, Gianfranco Borghi, Tiberio Cattelani, Luciano D'Alessandro, Miro Zagnoli; cameraman Moreno Muzzarelli; montaggio RVM Fabio Cavalieri; realizzazione Black Out Editrice-Modena.

Video edito da Pari&Dispari nel 1991.

Rosanna e Paik, nel 1989 a New York e si accordano per la mostra che si terrà l'anno seguente a Reggio Emilia presso i Chiostrì di San Domenico. La mostra, 17 febbraio -11 marzo 1990, la più completa retrospettiva dedicata all'artista in Italia, è composta di opere provenienti dal suo studio e da prestiti internazionali, come il Giardino proprietà del Centre Pompidou, Beaubourg. Le grandi sale dei Chiostrì di San Domenico sono arricchite dai robot costruiti con reperti di televisioni che collocano le immagini elettroniche delle TV negli ambienti quotidiani. Il video ripercorre la vita di Paik dalla Corea, agli Usa, alla Germania.

Ay-o, Rainbow gondola dinner, Fluxus a Venezia a Venezia e Pink Dinner a San Geminiano con Ben Patterson e Philip Corner, 1990

Direttore Michifif Avantario; editing Marco Cantarelli; copyright Pari&Dispari

Il video raccoglie due eventi relativi alla serie il Gusto del Colore/Cene colorate. Il 23 maggio 1990 si svolge la Cena arcobaleno/Rainbow Gondola Dinner, affidata all'artista giapponese Ay-O durante la Biennale d'Arte di Venezia del 1990 negli spazi dedicati al movimento Fluxus. La dinner è una spettacolare performance di Ay-O dove le gondole trasportano i multicolori ingredienti dei piatti attraversando i ca-

nali per raggiungere l'isola della Giudecca dove è allestita la mostra Ubi Fluxus ibi Motus curata da Achille Bonito Oliva. Il 26 giugno sempre del 1990 a San Gimignano ha luogo la Cena Rosa/Pink Dinner presso il ristorante la Mangiatoia. Protagonisti di questa cena sono Ben Patterson e Philip Corner.

Cena Blu, Blue Dinner, Philip Corner
Castel di Tusa, Sicilia, 1991

Il video raccoglie l'evento relativo alla serie il Gusto del Colore/Cene colorate. Il 18 giugno del 1991 si svolge la Cena blu a Castel di Tusa a Messina. Come scrive Ivanna Rossi "Il blu fu messo in tavola con tutti gli onori nel Blue Dinner di Castel di Tusa in Sicilia, nell'albergo Atelier sul Mare di Antonio Presti. Nel Video Philip Corner esegue un concerto di ghiaino sull'Istrumento Nappi, una serie di ciotole e recipienti appesi a un cavalletto blu durante la cena.

Goi-Komplex "Casa mobile"

Viaggio in Italia 2000

di Peter Goi, Montecavolo

Prodotto da Pari&Dispari project

Direzione artistica Rosanna Chiessi, Stefano Gualdi; assistenza tecnica Giancarlo Guidotti, Stefano Pini, Franco Belloni, Bruno Picariello; Tellure Rota, Formigine (MO), Wheels; fotografie Stefano Gualdi, Dario Lasagni; digital video Marco Storchi

I video sono stati girati nel 2000 a Montecavolo, dove l'artista Peter Goi, ospitato da Rosanna, costruisce la Casa Mobile. L'artista trasforma tutto ciò che lo circonda in sculture, in personalità artificiali, in dipinti viventi, interpreti del suo modo di vedere e concepire la vita. Vita privata e vita artistica si fondono completamente in Goi tanto da dar corpo ad una super-società, una società 'altra' dove può trovare spazio un Goi-Museo, un Goi-Studio, una Goi-Casa, anche nella versione casamobile per viaggiare, arredati o meglio riempiti, imbrattati in modo folle e libero: il Goi-Mondo.

Shozo Shimamoto colori della pace

Video a cura di Museo Magi '900 di Pieve di Cento, 11 novembre 2008

L'associazione Shimamoto con Rosanna Chiessi e Fondazione Morra organizzano con il Museo Magi '900 di Pieve di Cento la mostra a cura di Vittoria Coen, Shozo Shimamoto/Yasuo Sumi "I Colori della Pace", con performance nella sala Modigliani del Museo.

Il video riprende la performance di Shimamoto che consiste nel lancio di colori, contenuti in bottiglie di vetro o bicchieri sulle tele.

Performance Shozo Shimamoto acrobata dello sguardo

Genova Palazzo Ducale, 13 novembre 2008

Video a cura di ABC arte

Il 13 novembre 2008 a Genova si svolge al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce la grande mostra curata da Achille Bonito Oliva Shozo Shimamoto. Samurai, acrobata dello sguardo, a cura di ABC Arte e Associazione Shimamoto di Rosanna Chiessi e Fondazione Morra, preceduta da una performance a Palazzo Ducale e a Palazzo Ferretto, in contemporanea con la mostra di Lucio Fontana. Il video riprende la performance dell'artista nell'atrio di Palazzo Ducale.

Nanni Balestrini, Bruno Picariello

Regalare il mare, Capri, Via Krupp (2009)

A cura di Archivio Pari&Dispari di Rosanna Chiessi e Fondazione Morra

L'evento è promosso con l'Assessorato alla Cultura di Capri e Antemussa-l'isola della conoscenza
Riprese video Stefano Aletto, Cinzia Infantino, Mario Franco

Il video ripercorre la performance pubblica realizzata il 28 luglio del 2000 lungo i tornanti della celebre via Krupp a Capri; il poeta e scrittore Nanni Balestrini declama col megafono i suoi versi, mentre l'artista Bruno Picariello riproduce il mare lungo il suo percorso, stendendo una striscia di raso blu lunga circa 1.000 metri su cui sono tracciate a tempera bianca le parole del poeta. La striscia è srotolata dall'alto verso il basso fino all'ultimo tornante; una volta deposta, risalendo la via, l'artista ritaglia i frammenti di mare contenenti le parole di Nanni Balestrini e li dona a tutti coloro che partecipano all'evento.

Parlare d'arte ad una lepre morta

Intervista video a Rosanna Chiessi

A cura di Beppe Villa, Associazione Culturale Flag no Flags, marzo 2011

Nel marzo del 2011, durante la realizzazione di un video dal titolo Parlare d'arte ad una lepre morta, registrato a Reggio all'interno della chiesa di San Carlo con l'associazione culturale Flag No Flags - ContemporaryArt Reggio, Rosanna Chiessi spiega che la passione profonda per l'arte contemporanea le si è rivelata durante una sua residenza a Düsseldorf attraverso l'incontro con Joseph Beuys. Quella sua rivelazione definitiva, secondo Beppe Villa, "ha illuminato, ha saputo dare energia e forza, ha trasmesso passione e amore per l'arte contemporanea a tantissime altre generazioni". Rosanna Chiessi, nell'intervista video, illustra le differenze del clima artistico nei decenni passati e negli anni presenti.

Sbandierare l'arte, Capri, via Krupp (2011)

A cura di Pari&Dispari e Assessorato alla Cultura di Capri e Antemussa-l'isola della conoscenza
Il video raccontano l'evento del 19 agosto 2011, realizzato in occasione dei 150 anni d'Italia, quando Rosanna Chiessi organizza l'evento in via Krupp a Capri, Sbandierare l'arte, un'installazione sulle pareti di roccia di 25 bandiere realizzate da altrettanti artisti di fama internazionale Hyon Soo Kim, Ugo Dossi, Jakob De Chirico, Silvia Guberti, Giovanni Mundula, per citarne alcuni. L'installazione, resa possibile da un progetto dell'ing. De Martino e dall'Associazione Ambientalista Capri Outdoors, rimane visibile dal mare fino a fine estate.

Modarte in Piazzetta, Mostra di Shozo Shimamoto

Capri, 30 luglio 2011

I video riprendono la mostra organizzata a Capri il 30 luglio 2011, Modarte - Shimamoto a Capri nell'antica maison di moda La Parisienne.

Shozo Shimamoto performance

Video a cura di Palazzo Magnani, Reggio Emilia, 23 settembre 2011

Dal 23 settembre 2011 all'8 gennaio 2012, a cura di Achille Bonito Oliva, con l'Associazione Shozo Shimamoto (Rosanna Chiessi e Fondazione Morra) e Palazzo Magnani si svolge a Reggio Emilia la mostra Shozo Shimamoto - Opere 1950-2011- Oriente e Occidente. Oltre alla mostra, con oltre 80 opere, che esplora i passaggi principali del lavoro di Shimamoto, si svolgono diversi eventi, tra cui quella riportata nel video:

performance con scopa e tonalità di giallo, remake di un happening del 1956 dello stesso Shimamoto.

Performance di Shozo Shimamoto

Reggio Emilia, Palazzo Magnani, 24 settembre 2011

A cura di Palazzo Magnani; foto Marco Lazzaretti e Fausto Mazzoni; montaggio e regia Fausto Mazzoni

Dal 23 settembre 2011 all'8 gennaio 2012, a cura di Achille Bonito Oliva, con l'Associazione Shozo Shimamoto e Palazzo Magnani si svolge a Reggio Emilia la mostra Shozo Shimamoto - Opere 1950-2011- Oriente e Occidente. Oltre alla mostra, con oltre 80 opere, che esplora i passaggi principali del lavoro di Shimamoto, si svolgono diversi eventi, tra cui quella riportata nel video in Corso Garibaldi: una spettacolare performance dell'artista con lanci di colore da una gru. Il video riprende anche scorci della mostra e momenti preparatori del colore che viene poi usato nella performance.

Le lucciole di San Lorenzo

Capri, 11 agosto 2012

Nel 2012 Rosanna promuove l'11 agosto Le lucciole di San Lorenzo, il live art show dell'artista caprese Umberto Natalizio. Intorno alle 21.00, le luci della famosissima piazzetta di Capri si spengono, lasciando illuminate solo migliaia di star light, mentre vengono declamate poesie di Neruda e Balestrini con sottofondo musicale.

Follow Fluxus 2012, Cavriago, Reggio Emilia

Riprese video Gianfranco Borghi, Pluvio Production

I video ripercorrono gli eventi di Follow Fluxus, parte della mostra Women in Fluxus & Other experimental tales, che si svolge a Palazzo Magnani a novembre 2012. Il primo appuntamento di Follow Fluxus è a Cavriago il 12 settembre 2012, presso il centro culturale Multiplo e comprende una performance in omaggio a Dick Higgins, a proiezione di un documentario dal titolo Tendenze d'arte internazionale, Cavriago 1977. Le principali performance di Follow Fluxus che si svolgono il 15 settembre 2012 a Reggio Emilia in Corso Garibaldi sono: Respirare di Giulio Cassanelli, Washed di Bruno Picarello, Segui il flusso, il concerto di Philip Corner e Julie's Haircut dal titolo Musica in flusso in Piazza Gioberti e le Cene blu lungo Corso Garibaldi.

Pari&Dispari Cinquant'anni di ricerche

Intervista a Rosanna Chiessi di Alessandro Gazzotti, primavera 2014

Il video è realizzato nella primavera del 2014, in occasione della mostra omonima nel Palazzo dei Musei di Reggio Emilia, rinnovato e riaperto alla città. Il video ripercorre le tappe principali della vita di Rosanna Chiessi, vissuta all'insegna dell'arte e dell'avanguardia più sperimentale. Rosanna ripercorre la sua storia dal 1962 con la prima galleria, le sue edizioni d'arte con il logo Pari&Dispari, l'incontro con Joseph Beuys, John Cage, con gli artisti dell'Azionismo Viennese, del movimento Fluxus, l'attività a Cavriago, a Capri a Casa Malaparte, a Berlino e con l'artista Gutai Shozo Shimamoto.

Festa per gli ottanta anni di Rosanna Chiessi

Napoli, vigna di San Martino, maggio 2014

A cura della Fondazione Morra

Si tratta di 2 video realizzati nel maggio del 2014, in occasione dell'ottantesimo compleanno di Rosanna

Chiessi. A Napoli, nella vigna di S. Martino, l'amico Peppe Morra organizza una grande festa, ambientata in un luogo tra i più belli e suggestivi della città.

BIOGRAFIA DI ROSANNA CHIESSI

Rosanna Chiessi nasce a Latina l'11 maggio 1934, da genitori reggiani, durante il periodo delle bonifiche delle paludi pontine. Trascorre i primi anni dell'infanzia a Reggio Emilia, ma ben presto insieme ai genitori si trasferisce in Brianza, dove rimane fino alla fine della guerra.

Ritornata a Reggio Emilia continua gli studi che deve purtroppo abbandonare per aiutare la famiglia che si è allargata per la nascita di tre fratelli. Nel 1954 si sposa (il matrimonio termina nel 1968), ha una figlia e abita a Reggio Emilia. Per la città sono anni culturalmente importanti, ospita movimenti d'avanguardia, come il Gruppo '63, il Living Theater e si respira un'aria di rinnovamento culturale. Rosanna vive pienamente questo periodo di vivacità culturale della sua città che la conduce nel 1962 ad aprire con una amica la galleria d'arte il Portico a Reggio Emilia. Inizia così la grande avventura nel mondo dell'arte che la porterà a collaborare per oltre cinquanta anni con diverse centinaia di artisti italiani ed internazionali che con lei produrranno edizioni ed opere uniche.

Dal 1962 al 1965 nella galleria si succedono mostre di artisti italiani della seconda metà del novecento, quali Carlo Levi, Rossano Naldi, Ernesto Treccani, Guttuso e altri. Dal 1968 prosegue l'attività artistica con le correnti informali ed optical, la poesia visiva e alla fine degli anni '60 inizia l'attività di editrice. Nel 1971 fonda a Reggio Emilia la casa editrice "Pari Editori & Dispari".

Dopo aver lavorato per alcuni anni con artisti concettuali italiani, poeti visivi e body-artists quali, Giuseppe Desiato, Franco Vaccari, Claudio Parmiggiani, Franco Guerzoni, Corrado Costa, Mario Ceroli, inizia la sua attività, anche come organizzatrice di eventi, festival ed esposizioni, partecipando alle fiere internazionali più importanti, tra cui Basilea, Dusseldorf, Colonia, Bologna. Nel 1973 prende contatti con il movimento Fluxus e l'Azionismo Viennese con cui produce edizioni rare, mostre, eventi, performance e concerti.

Nella sua casa di Cavriago dal 1976 al 1989 passano i principali artisti dell'Azionismo Viennese quali, Hermann Nitsch, Gerhard Rühm, del movimento Fluxus quali, Dick Higgins, Joe Jones, Alison Knowles, Nam June Paik, Charlotte Moorman, Ben Patterson, delle avanguardie italiane quali, Arrigo Lora Totino, Jakob De Chirico, Luigi Mainolfi e si svolgono numerosi festival internazionali che coinvolgono tutto il paese.

Negli anni novanta Rosanna Chiessi vive a casa Malaparte a Capri ed in accordo con gli eredi dello scrittore, proprietari della famosa casa, organizza eventi culturali ed happening, invitando artisti tra i quali Allan Kaprow, Hermann Nitsch e Mimmo Rotella.

Tra il 1997 e il 2005 apre tre gallerie, una a Reggio Emilia e 2 a Berlino (le prime italiane in quegli anni) ed insieme ad Andrea Sassi apre a Reggio Emilia un centro per le arti contemporanee. Nel 2005 Rosanna Chiessi prende contatti con il movimento artistico giapponese GUTAI e fonda nel 2007 con Peppe Morra e Shozo Shimamoto "l'Associazione Shimamoto" per promuovere la ricerca artistica del maestro e organizzare eventi internazionali che vengono poi realizzati e promossi in spettacolari luoghi in Italia. Nel contempo Rosanna è di nuovo attiva a Capri dove organizza eventi ed installazioni di Nanni Balestrini e Bruno Picariello, Pietro Iori e tanti altri artisti.

Nel 2014 i Musei Civici di Reggio Emilia ospitano un'importante retrospettiva dell'intera attività di Rosanna Chiessi.

Il 7 marzo del 2016 scompare improvvisamente.